



# LA BUONA SANITÀ IN PRATICA

Roma, 10 dicembre 2013  
Ara Pacis Augustae - Via di Ripetta, 190

PROGRAMMA	9.30	<b>Registrazione dei partecipanti</b>	12.00	<b>Dalle pratiche alle politiche basate sull'evidenza</b>
	10.00	<b>Apertura dei lavori</b> <b>Valerio Fabio Alberti</b> , <i>Presidente FIASO</i>		<i>Moderatore:</i> <b>Maria Emilia Bonaccorso</b> , <i>ANSA Sanità</i>
	10.15	<b>Le ragioni di una collaborazione con FIASO</b> <b>Onofrio Palombella</b> , <i>Direttore Affari Istituzionali Prevenzione, Glaxo Smith Kline</i>		<i>Sono stati invitati:</i> <b>Flori De Grassi</b> , <i>Direttore Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Regione Lazio</i>
	10.30	<b>Valorizzare e diffondere le esperienze nel SSN</b> <b>Giampiero Maruggi</b> , <i>Vice Presidente FIASO e Responsabile Osservatorio</i> <b>Nicola Pinelli</b> , <i>Direttore FIASO</i>		<b>Francesco Enrichens</b> , <i>Collaboratore Agenas</i> <b>Antonio Gaudio</b> , <i>Segretario Generale, Cittadinanzattiva</i> <b>Maria Teresa Petrangolini</b> , <i>Consigliere Segretario Regione Lazio</i>
	11.10	<b>Efficienza, Etica Pubblica e riduzione del bisogno</b> <b>Sebastiano Maffettone</b> , <i>Professore ordinario di Filosofia Politica, LUISS Guido Carli</i>		<b>Pierpaolo Vargiu</b> , <i>Presidente XII Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati</i>
	11.40	<b>Metodologia e Sintesi valutativa delle buone pratiche</b> <b>Americo Cicchetti</b> , <i>Professore Organizzazione Aziendale, Università Cattolica Sacro Cuore, Roma</i>		13.30 <b>Conclusioni</b> <b>Beatrice Lorenzin</b> , <i>Ministro della Salute</i>

in collaborazione con



grazie al supporto incondizionato di:





# LA BUONA SANITÀ IN PRATICA

Roma, 10 dicembre 2013  
Ara Pacis Augustae - Via di Ripetta, 190

Le esperienze e i progetti innovativi realizzati in questi anni per il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria rappresentano testimonianza e riferimento della multiforme virtuosità innescata nel settore sanitario.

Per il secondo anno FIASO si è fatta promotrice della raccolta sistematica e sistematizzata di quelle pratiche aziendali che, nella quotidianità delle Aziende sanitarie e ospedaliere, hanno prodotto, dati alla mano, risultati importanti e validi in diversi ambiti, clinici, organizzativi, economici e di sicurezza per i pazienti.

Un successo che acquista doppio valore se rapportato al momento storico di particolari ristrettezze economico-finanziarie e alla conseguente richiesta di una sostenuta azione di razionalizzazione nell'uso delle risorse.

Da FIASO è stato intrapreso e validato un processo di valutazione delle esperienze aziendali attraverso un modello che ne ha accertato grado di sviluppo e risultati ottenuti. Ecco il motivo per cui è

lecito parlare di "buone pratiche": perché sono basate sull'evidenza, rispondono a linee guida condivise, sono sostenibili nel tempo, trasferibili in altri contesti e sono riferite alla metodologia del miglioramento continuo della qualità.

La Federazione ambisce a soddisfare le aspettative delle Istituzioni, dei professionisti e dei cittadini in tema di appropriatezza, efficienza ed efficacia del sistema: certamente il SSN deve essere animato da una tensione costante a migliorarsi, è tuttavia anche necessario porre in condivisione e dare risalto a ciò che *funziona davvero* nelle Aziende sanitarie e rendere così permanente uno scambio di pratiche tra realtà territoriali differenti.

Fuori da logiche di autoreferenzialità e lottando contro una percezione di Sanità connotata esclusivamente da casi di *mal-practice*, FIASO ha accertato sul piano metodologico i sistemi identificativi delle buone/migliori pratiche aziendali e le porta oggi a conoscenza dell'opinione pubblica attraverso la presentazione del secondo "Libro Bianco sulla Buona Sanità".